



Bilancio di previsione 2023

Haushaltsvoranschlag 2023

Documento per l'Assemblea Ordinaria del 21.12.2022
Dokument für die ordentliche Vollversammlung vom 21.12.2022

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Relazione esplicativa ai prospetti allegati

CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022

Il bilancio di previsione 2022 evidenzia una chiusura dell'esercizio in perdita per un importo pari a -667.209,4€ dopo le imposte.

Nonostante aumenti tariffari per l'anno la previsione era negativa a causa dei prezzi molto alti dell'energia e a causa dei canoni di concessione per il servizio gas distribuzione e parcheggi non adeguati alla redditività dei rispettivi settori.

Il bilancio preconsuntivo prospetta una chiusura in perdita per un importo pari a -510.249€, che comunque è da valutare positivamente in considerazione dell'impennata dei prezzi energetici dopo lo scoppio della guerra in Ucraina in marzo 2022, che sono poi rimasti molto alti per tutto l'anno. Gioca un ruolo fondamentale il risultato negativo del settore gas distribuzione, che con un deficit pari -548.445€ conferma le previsioni (-532.952 €).

E' da rimarcare, che i due settori Igiene ambientale BZ e LV per norma provinciale chiudono il bilancio in pareggio; essi formano il 45,8 % del fatturato aziendale ma non contribuiscono a formare utili.

Il settore idrico chiude con un risultato di -91.734 € dovuto al maggior costo di energia elettrica.

Il settore parcheggi ha aumentato gli introiti oltre le previsioni e chiude a +221.501€.

Gli affidamenti da parte dei soci e gli altri servizi conferiscono un esubero pari a 106.853€.

In considerazione delle previsioni di bilancio la società ha ridotto gli importi di investimento. Nel 2022 ha svolto investimenti per un importo complessivo pari a 2.836.499 € contro una previsione da Piano Investimenti pari a 2.839.530€.

PREVISIONE DI BILANCIO 2023

Il bilancio preventivo si basa sui dati di bilancio 2021 e preconsuntivo 2022, e riporta i diversi Piani Finanziari utili per la determinazione delle tariffe (Igiene Ambientale Bolzano e Laives, settore idrico) già sottoposti ad approvazione.

Il bilancio preventivo considera l'incidenza degli investimenti dell'anno in termini di oneri finanziari e ammortamenti. Il Piano Investimenti considera per il 2023 un importo complessivo di investimenti da capitalizzare pari a 3,5 milioni di €. I singoli progetti di investimento sono meglio specificati per tutti i settori di attività della società nell'apposito Piano Investimenti triennale 2023-2025.

Nell'anno 2022, dopo i due anni di pandemia Covid, si è registrata nel secondo semestre una lenta ripresa economica che si presume continui anche nel nuovo anno. In Alto Adige il turismo registra presenze altissime e traina anche gli introiti del settore parcheggi. Anche l'andamento dei consumi di

acqua e rifiuti tende ad una normalizzazione rispetto agli anni di crisi sanitaria con consumi delle attività produttive comunque ancora ridotti.

Permangono i prezzi anormalmente alti dell'energia nelle sue varie forme. Essi, almeno nel primo trimestre 2023, vengono ammortizzati parzialmente dal credito d'imposta concesso dallo Stato con 276.821 € e rinuncia agli oneri di sistema del settore elettrico. In generale i servizi e forniture che coinvolgono trasporti, come il servizio igiene ambientale, e la fornitura di energia (settore idrico, SparkasseArena/Palaonda) hanno subito nel corso dell'anno 2022 forti aumenti di prezzo che si protraggono anche nel 2023.

I SINGOLI SETTORI

Gas Distribuzione

Il corrispettivo per il servizio è regolato da ARERA. Esso non appare sufficientemente remunerativo per gli operatori con meno di 50.000 punti di riconsegna (PdR) in quanto i costi operativi riconosciuti non coprono i costi operativi effettivi. In aggiunta a Bolzano si espande il teleriscaldamento, riducendo man mano il numero di PdR del servizio gas, senza però poter dismettere la rete ed i relativi costi. Questo riduce annualmente gli introiti tariffari, che sono calcolati su unità Pdr.

E' pendente un ricorso, che SEAB ed altri distributori hanno proposto nel 2020 avverso la Delibera ARERA 570/2019/R/gas "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025" al TAR di Milano per contrastare l'ulteriore forte riduzione della remuneratività del servizio nel nuovo periodo di regolazione. Altro argomento del ricorso è il riconoscimento dei maggiori costi specifici del bilinguismo dei gestori dell'Alto Adige. La relativa sentenza dovrebbe maturare nel corso del 2023.

SEAB paga al Comune un canone di concessione pari a 1.050.000€, che secondo stima in caso di gara per l'affidamento del servizio sarebbe inferiore con un importo non oltre 870.000€.

Nel 2023 salgono i costi del personale a causa del rinnovo contrattuale e per l'assunzione di alcune figure ad oggi mancanti.

Il servizio Gas distribuzione a causa del metodo di regolazione e della gravosità del canone di concessione non copre i costi di gestione. Esso chiuderà l'anno con una perdita di -698.930€.

Settore idrico

A causa dei rincari dell'energia elettrica, necessaria per il pompaggio dell'acqua potabile dalla falda inferiore, ed a causa di minori volumi di acque reflue che le utenze non domestiche stanno producendo, è stato necessario aumentare le tariffe idriche complessivamente del 5,51 % per una famiglia media. Si tratta di un aumento per l'acqua potabile del 19,90 %, riduzione per il servizio fognature del -13,31 % e aumento per il servizio depurazione del 2,67 %.

Il bilancio del settore idrico chiude con un risultato pari a 521.477 €, e copre con ciò il 84,6% della rata di debito dell'anno pari a 616.435 €.

Settore igiene ambientale Bolzano

Il Piano finanziario 2023 sarà approvato secondo norma provinciale, ma è allineato al progetto di Piano economico-finanziario 2022-2025 secondo la delibera n. 363/2021 di ARERA, per quanto riguarda il gettito tariffario complessivo e l'aumento massimo ammissibile di anno in anno. Il PEF ARERA è stato sottoposto all'Amministrazione provinciale per la validazione. In attesa del risultato i ricavi qui presentati sono da considerare una ragionevole stima.

Nel 2022 i servizi di trasporto rifiuti e materiali recuperabili in coda agli aumenti dell'energia segnano rincari notevoli. L'aumento del costo del servizio tra il 2021 ed il 2023 è pari a 1.796.853 €. In questo importo sono comprese anche le migliorie del servizio secondo il programma commissionato dal Comune e redatto dal consulente dott. Ricci, per una somma pari a 320.000€.

I costi complessivi del servizio nel 2023 ammontano a 21.001.079 €. Le tariffe aumentano nel 2023 in media del 9% per le famiglie e del 6% per le attività produttive.

Gli esuberi programmati sono 151.068 € ed andranno restituiti alla cittadinanza nel 2025.

Il settore per norma provinciale chiude l'esercizio in pareggio.

Settore igiene ambientale Laives

Anche il Piano finanziario di Laives, che sarà approvato secondo norma provinciale, è stato allineato al progetto di Piano economico-finanziario 2022-2025 secondo ARERA, del. 363/2021, per quanto riguarda il gettito tariffario complessivo e l'aumento massimo ammissibile di anno in anno. Il PEF è stato sottoposto all'Amministrazione provinciale per la validazione. In attesa del risultato i ricavi qui presentati sono da considerare una ragionevole stima.

Anche a Laives i vari rincari dovuti ai prezzi energetici, per l'affitto del nuovo sportello, raccolta e trasporto della differenziata (carta, plastica, vetro, metalli) si ripercuotono sul costo del servizio per un importo complessivo pari a 244.740 €.

Il totale dei costi del servizio SEAB ammonta a 2.805.848,67 €.

A causa di minori ricavi nel 2022 e maggiori costi del servizio nel 2023, le tariffe aumenteranno in media del 12,9%.

Il Piano finanziario prevede un risultato di esercizio in pareggio tra costi e ricavi (+ 3.585€) con una copertura del costo complessivo del servizio tramite tariffa ed altre entrate caratteristiche pari al 100,1%.

Il settore per norma provinciale chiude l'esercizio in pareggio.

Settore Palaonda

Con il nuovo contratto di servizio (01.11.2020) era previsto un pareggio di bilancio pur senza utile. Dunque il settore non presenta margini per poter coprire sostanziali maggiori costi esterni (aumento prezzi), non dipendenti da SEAB.

Il rincaro del costo dell'energia elettrica si ripercuote però fortemente sui costi di gestione, in quanto il 45,3% di questi è rappresentato da energia elettrica e TRC. Secondo accordi con l'amministrazione comunale i maggiori costi energetici rispetto al piano finanziario del Contratto di servizio verranno da essa compensati per il 2022. Per il 2023 SEAB ha preventivato i costi dell'energia elettrica ad un costo

pari a 0,42€/kWh e costi unitari per il TLR pari a 0,107 €/ kWh. Il credito di imposta sui consumi di energia elettrica per il 1° trimestre 2023 è stato considerato per un valore pari a 40.824 €.

SEAB sta dando un fattivo contributo al risparmio energetico con una regolazione ottimizzata degli impianti dopo vari interventi tecnici, che già dal 2022 ha conseguito notevoli risparmi.

Il Comune ha aumentato da gennaio 2023 le tariffe per le ore ghiaccio; i rispettivi ricavi ammonteranno a 133.558 € per un maggiore importo pari a 47.099€.

Il settore chiuderà il bilancio con una perdita pari a - 198.422 €. In considerazione di questi livelli di prezzo energetico più alti delle previsioni di Contratto, sarà necessario, ed è stato chiesto dalla società, un intervento da parte dell'Amministrazione comunale per mitigare la perdita di gestione.

Settore parcheggi

Il settore parcheggi registra una notevole ripresa dopo la crisi sanitaria a partire da metà 2022. Anche se la mobilità cittadina non ha ripreso i ritmi precedenti, l'afflusso di turisti in città ha contribuito notevolmente a maggiori introiti del settore.

In aggiunta l'Amministrazione comunale ha aumentato le tariffe di parcheggio nel Centro città e presso il parcheggio BZ Centro.

Mentre i parcheggi su strada nonostante l'aumento tariffario rimangono sempre su un 85% degli introiti ante Covid, il parcheggio BZ Centro raggiunge il livello di incassi degli anni pre Covid.

Per previsione di contratto di servizio il canone di concessione viene adeguato annualmente al coeff. ISTAT con una rispettiva riduzione. Esso nel 2023 diminuisce di 210.312€ e ammonta a 1.618.486 €. Il canone rappresenta il 36,6 % dei ricavi del settore.

Il settore chiude con un risultato positivo pari a 325.419 €.

Affidamenti diretti a favore del Comune di Bolzano

SEAB svolge per conto del Comune il servizio neve, la gestione fontane comunali, cimiteri, la pulizia delle piazzole camper, il servizio pulizia graffiti su edifici comunali e altri servizi di minore entità.

Il settore chiude con un risultato positivo pari a 60.454 €.

Altri settori

Le aree di operatività a favore di privati riguardano:
movimentazione dei cassonetti dell'umido e dei bidoni del rifiuto residuo
servizi a richiesta nell'ambito di eventi
attività di socio operativo a favore di SEW scarl
sorveglianza del parcheggio Ospedale di proprietà dell'ospedale di Bolzano

Il settore chiude con un risultato positivo pari a 69.301 €.

RISULTATO SINTETICO DEL BILANCIO PREVENTIVO:

Settori	2022	2023
Risultati dopo IRAP e dopo giro contabile dell'eccedenza I.A. BZ e Laives	(€)	(€)
Gas distribuzione	-€ 548.445,39	-€ 698.930,30
Acqua potabile	-€ 210.614,14	€ 308.681,07
Fognatura	€ 118.879,57	€ 212.795,62
Igiene ambientale Bolzano		
Igiene ambientale Laives		
Parcheggi	€ 221.500,87	€ 325.419,32
Sparkasse Arena / Palaonda	-€ 198.422,47	-€ 200.061,78
Servizi per il Comune di BZ	€ 49.283,59	€ 60.453,74
Altri settori	€ 57.569,15	€ 69.300,82
Risultato post IRAP	-€ 510.249,24	€ 38.351,13

RISULTATO COMPLESSIVO

Si prevede che SEAB chiuderà il bilancio 2023 in pareggio per +38.351 € dopo IRAP, salvo intervento dell'amministrazione comunale a sostegno del costo energetico al Palaonda.

Nonostante gli aumenti tariffari la società non è in grado di raggiungere un risultato dalle sue attività caratteristiche tale da coprire il debito per mutui contratti degli anni precedenti (621.000€ nel 2023) ed affrontare un piano di investimenti adeguato alle importanti infrastrutture gestite.

Uno dei motivi è da ricercare negli attuali prezzi anormalmente alti dell'energia, che secondo previsioni degli esperti perdureranno anche nel 2023.

L'altro motivo è la scarsa redditività del settore Gas distribuzione in virtù della regolazione ARERA e di un canone di concessione non adeguato.

Obiettivo generale della gestione di servizi pubblici è l'autonomia economica e finanziaria dei singoli servizi gestiti.

Grazie agli aumenti tariffari il settore idrico ed i due settori igiene ambientale raggiungono tale obiettivo. Comunque gli investimenti necessari per il settore idrico non sono autofinanziabili da risorse generate da questi stessi servizi.

Il settori parcheggi e gli altri servizi della società non sono in grado di compensare il risultato negativo del servizio gas distribuzione.

La Società dopo l'aumento di capitale dispone di risorse finanziarie, ma deve tendere a conseguire bilanci e flussi di cassa positivi per poter seguire costantemente il compito di investire nelle infrastrutture cittadine.

Confidando in un proficuo intervento dei Soci la società presenta assieme al Bilancio di previsione comunque un Piano Investimenti impegnativo a favore di uno sviluppo costante delle infrastrutture gestite, che supera l'attuale poter di autofinanziamento della società.

Ritenendo di aver elaborato il prospetto presentato e qui allegato secondo criteri di ragionevolezza e prudenza, si chiede ai Signori Soci di voler approvare il bilancio di previsione 2023.

Bolzano, il 15.12.2022

Il Presidente del CDA
Kilian Bedin